



CODICI

Tipo scheda D

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00219501

ID Contenitore LC-00112

OGGETTO

OGGETTO

Definizione disegno

SOGGETTO

Identificazione Veduta di fianco di S. Rocco, Faenza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia RA

Comune Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Biblioteca Comunale Manfrediana

Denominazione raccolta Disegni e acquerelli di Romolo Liverani - Repertorio 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

Numero 219501 Album 7 - tav. 66

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1823

A 1842

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome scelto Liverani Romolo

Dati anagrafici 1809/ 1872

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ penna/ acquarello

MISURE

Unità cm.

Altezza 21

Larghezza 28

RESTAURI

RESTAURI

Data 1965

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Tecnica di scrittura a china

Posizione Sul verso del disegno, in alto a destra.

Trascrizione 67

ISCRIZIONI

Tecnica di scrittura a china

Posizione Sul verso del disegno, nella parte inferiore.

Trascrizione Veduta delle Mura della Ganga dalla Strada di Circonvallazione / in Faenza.

ISCRIZIONI

Tecnica di scrittura a china

Posizione Angolo superiore destro.

Trascrizione 97

Notizie storico critiche

La prima carta dell'album originale, che conteneva il disegno, reca il seguente testo manoscritto autografo: "Vol. 1. Raccolta di n. 270 vedute della Città di Faenza, Subborghi ed alcune Villeggiature appartenenti a detta Città. Queste vedute furono incominciate sin dal anno 1823 è [sic] in più volte seguite è lasciate, avendole fatte sempre in quel tempo che rimanevano d'agio ho di spasso. Sono, dette vedute, state poste a termine la mattina del 14 settembre 1842, giorno fatale per la memorabile piena delle acque condotte nel fiume, di modoche era la fiumana superiore alle archate da 3 Metri e per due ore il ponte stesso chiuso, poi non potendo più regere allo urto del acqua, sulle 10 e 3/4 della mattina cadde, rovinado [sic] la pilla dalla parte della città, poscia per consenso mancando lapoggio del Arco di Mezzo la Torre che sorregevasi sul altra pila tardò un quattro minuti e rovinò anch'essa ed ebbe morte e tomba in un punto stesso e la stessa mattina io acquerelando la penultima veduta di questa raccolta. Romolo Pittore negli anni 33 di mia vita." Tale album, però, durante l'ultimo restauro, ha subito il distacco della coperta e della legatura, ed ora i disegni sono conservati sciolti in una scatola, indicata come album n. 7. L'iscrizione sul verso si riferisce al disegno successivo all'interno dell'album originario, mentre l'iscrizione relativa a questo disegno è: Veduta di Fianco di S. Rocco in Faenza.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia digitale
Autore	Fanti Silvia
Data	2016

Nome File



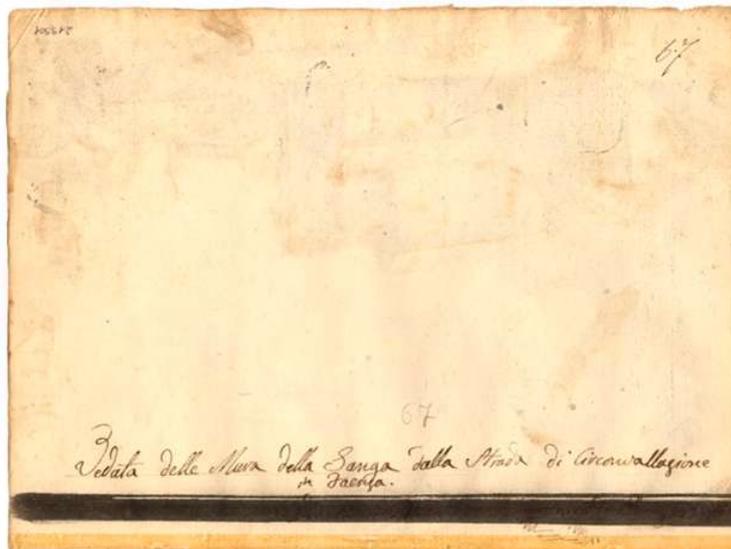
Didascalia

disegno di Romolo Liverani recto

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia digitale
Autore	Fanti Silvia
Data	2016
Note	La scritta sul verso si riferisce al disegno successivo

Nome File



Didascalia disegno di Romolo Liverani verso

BIBLIOGRAFIA

Autore	Golfieri E.
Anno di edizione	1972
V., tavv., figg.	Tav. 29

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2015
Nome	Fanti, Silvia

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche

"La veduta dietro a S. Rocco è presa dalla via delle Mura nel tratto fra il mulino del Portello e S. Maria Vecchia. Oggi la passeggiata sulle mura attorno a Faenza è possibile solo in alcuni tratti, dalla parte del fiume dietro S. Ippolito e dietro al Carmine, ma fino al 1925 circa essa era ancora praticabile quasi per intero; questo tratto, che andava dalla camera mortuaria dell'Ospedale fino a Porta Montanara, è stato uno dei primi ad essere interrotto. In questo disegno è visibile l'abside e il fianco meridionale della chiesa di S. Rocco, dal quale sporge, a destra, il corpo della sala- oratorio in cui si riunivano i membri della Confraternita; a ridosso di questo fabbricato prosegue il muro del portico della Fiera, che univa S. Rocco a S. Maria Vecchia. A sinistra, oltre S. Rocco, è visibile, al di sopra dei tetti delle case, la parte alta della chiesa di S. Umiltà col suo

campaniletto, e più a sinistra ancora spunta il campanile e la lanterna della cupola della chiesa di S. Domenico, a ridosso del corpo maggiore del palazzo Mazzolani, la cui ala destra, allora molto più bassa, non era visibile. Non è visibile nemmeno il campanile di S. Rocco perchè a quel tempo era mozzo a livello del coperto della navata; l'attuale cella campanaria appartiene a una sistemazione posteriore alla metà del secolo." E. Golfieri